

**SANITA': BOLLERO, CON ESCLUSIVITA' VANTAGGI CITTADINI E SSN****(V. 'SANITA': MUSSI-TURCO, TORNA ...', DELLE 12.01)****ROMA**

(ANSA) - ROMA, 10 gen - "Un provvedimento davvero molto positivo, con indubbi vantaggi per i cittadini e lo stesso Ssn". Così Enrico Bollero, direttore generale del Policlinico universitario Tor Vergata di Roma, giudica il ripristino dell'esclusività di rapporto, reversibile, per i dirigenti del Servizio sanitario nazionale, misura decisa oggi dai ministri Turco e Mussi. Ma qual è la normativa attuale ed in quale posizione si trovano oggi dirigenti e capi dipartimento delle strutture pubbliche? Al momento, ha spiegato Bollero, "vige la normativa del 2004 dell'allora ministro Sirchia, in base alla quale un dirigente di struttura pubblica può scegliere o meno l'esclusività di rapporto". Prima del 2004, invece, con la legge Bindi del 1999, era prevista l'esclusività di rapporto obbligatoria ed irreversibile per le figure dirigenziali del Ssn. Con la decisione dei due ministri di ripristinare l'esclusività, dunque, si stabilisce che i medici dirigenti di struttura possano esercitare la libera attività professionale solo in intramoenia (ovvero all'interno della struttura ospedaliera). Tale scelta, però, non sarà irreversibile e varrà solo per il periodo di durata del contratto dell'interessato, aspetto che Bollero giudica positivo. Naturalmente, per l'esercizio della libera attività professionale intramoenia è prevista, ha ricordato Bollero, l'istituzione di spazi appositi: "Proprio per la loro istituzione è stato inizialmente previsto un investimento pari a 500 mln di euro ma, al 2006, risulta che siano ancora da utilizzare circa 450 mln. Dunque - ha proseguito l'esperto - l'invito è quello ad utilizzare subito tali fondi. Negli anni scorsi, in mancanza di questi spazi - ha ricordato - è stata prevista l'intramoenia 'allargata', ovvero la libera professione intramoenia nello studio del medico ma emettendo fattura e adottando il bollettario e le tariffe dell'ospedale di riferimento". Una cosa, ad ogni modo, è certa: "Il ripristino dell'esclusività va a vantaggio dei cittadini che, in questo modo, potranno contare su tariffe più trasparenti. Inoltre - ha concluso Bollero - ci sarà un maggiore controllo sull'attività dei dirigenti sanitari, dal momento che è anche previsto che il volume dell'attività libero professionale non possa superare il volume dell'attività svolta nel pubblico". (ANSA).

---

CR/

---

S0B S04 R46 QBKN